

DOMENICA 17 DICEMBRE

Numero speciale dell'Unità sul Vietnam

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

MENTRE IL REGIME FESTEGGIA I 75 ANNI DEL DITTATORE

MADRID

Battaglia all'Università

A pagina 11 le notizie



Attualità di una scelta

LA PUBBLICAZIONE del primo volume delle opere di Togliatti che ci offre gli articoli e i documenti politici stesi da lui fra il 1917 e il 1926...

Quello che meglio ci danno questi scritti e che più importa ricercare, è l'attualità della scelta dell'avanguardia rivoluzionaria di costruire faticosamente in quegli anni difficili un partito nuovo...

Togliatti e Gramsci e il gruppo dell'Ordine Nuovo, affermarono la necessità del ripristino della dottrina rivoluzionaria attraverso un complesso processo storico...

TUTTO QUESTO si trova nel suo farsi, in un modo dapprima qualche volta confuso e persino ingenuo, in ognuno degli articoli di Togliatti. E' questo che ci dà uno degli elementi essenziali dell'attualità di quella scelta: i comunisti non si contrapposero ai riformisti per una astratta dichiarazione che la rivoluzione era meglio delle riforme...

TUTTO QUESTO è attuale, al di là di questo o di quel giudizio, di una illusione, di una esasperazione polemica. Attuale come la comprensione del significato storico e teorico della Rivoluzione d'Ottobre e dell'esperienza bolscevica...

I risultati delle elezioni comunali di domenica

I comunisti avanzano nell'Emilia e in Puglia

A Cento il PCI guadagna il 4% e 2 seggi mentre perdono DC e PSU - Superato nel grosso centro ferrarese il 5% rispetto alle politiche del 1963...

Si è svolta tra domenica e ieri una nuova, limitata tornata elettorale amministrativa per il rinnovo dei Consigli comunali in 78 comuni...

A notte inoltrata, i dati definitivi, non ufficiali, relativi ai 23 comuni con oltre 5 mila abitanti confermavano che il PCI rispetto alle precedenti amministrative aveva migliorato le posizioni...

UNIVERSITA' Occupazione anche a Salerno e a Sassari

Gli studenti hanno occupato, ieri, il Magistero di Salerno e la Facoltà di agraria di Napoli. A Napoli, essi rivendicano l'abolizione dell'esame di ammissione imposto ai giovani greci che intendono frequentare l'Università nel nostro Paese...

IL CUORE TRAPIANTATO

PULSA ANCORA

Dopo 48 ore vanno normalizzandosi le condizioni dell'uomo che vive con il cuore « nuovo »: temperatura, pressione sanguigna e polso sono quelle di un uomo normale - «Mi sento molto meglio», ha detto Washkansky a 33 ore dall'intervento - L'equipe di 30 medici specialisti che ha compiuto l'operazione



CITTA' DEL CAPO - La prima immagine di Luis Washkansky dopo l'eccezionale intervento chirurgico. (Telefoto AP)

Nostro servizio

CITTA' DEL CAPO, 4. Louis Washkansky, l'uomo d'affari sudamericano di 55 anni sottoposto ieri alla prima operazione di trapianto del cuore umano nella storia della medicina, vive da 48 ore col cuore d'una ragazza di 25 anni, Denise Darvall...

Si sono intanto appresi i nomi dei componenti l'equipe medica che ha operato il trapianto. Sono il professor Chris Barnard, dell'Università di Città del Capo, l'anestesista dott. Orlicek, il cardiologo prof. Schrire, il patologo dott. Botha, i chirurghi G' Donovan, Hewitson, Bosman, Hitchcock aiutati da altri 25 tra medici e infermieri...

Più tardi lo stesso professore ha parlato con il paziente il quale gli ha chiesto: «Che tipo di operazione mi avete fatto? Mi avete promesso un cuore nuovo». Il prof. Barnard gli ha risposto: «Avete un cuore nuovo». Washkansky ha ricevuto, più tardi, alimentazione per via orale...

Louis Washkansky soffriva al cuore da almeno sette anni. Tre mesi fa, all'ultimo, un attacco cardiaco fece temere per la sua vita. Il prof. Barnard gli propose allora il trapianto, spiegandogli naturalmente i rischi cui sarebbe andato incontro...

Intanto Edward George Darvall, padre della ragazza morta...

(Segue in ultima pagina)

COMPATTO INIZIO DELLO SCIOPERO NEL CENTRO-NORD

SENZA IMPIEGATI LE BANCHE SOLO I DIRIGENTI DIETRO GLI SPORTELLI

Altissime percentuali di astensione in tutte le sedi - Forti manifestazioni unitarie - Corti a Roma e Genova - I prefetti prorogheranno la scadenza delle cambiali? - Fermi per 4 giorni i dipendenti dell'INAIL

Pensioni: 4 ore lo sciopero generale del 15

Le banche di mezza Italia da ieri sono senza impiegati. Lo sciopero contrattuale e per la scala mobile, che ha registrato un'astensione superiore all'85 per cento proseguirà fino a venerdì: a causa dei successivi giorni festivi, gli istituti bancari del centro nord e le casse di risparmio della Sicilia riprenderanno l'attività soltanto il giorno 11. Dal giorno 11 si assenteranno dal lavoro gli impiegati delle banche del sud. Da questi scioperi, per il momento, sono stati esentati i dipendenti delle Casse di Risparmio e dei Monti di pegno...

no proposto una erogazione a stralcio di un terzo di una mensilità (che dovrebbe essere comprensivo anche dell'importo della scala mobile), quindi un aumento del 2,88 per cento per il 1968, l'1 per cento per il 1969 e l'1 per cento per il 1970. Il nuovo contratto, secondo la parte padronale, dovrebbe inoltre avere vigore per 4 anni. E a tutte le rivendicazioni della categoria è stato risposto «no»: «no» alla contrattazione aziendale per gli organici, le carriere, il premio di produzione, «no» alla redistribuzione dell'orario di lavoro. Nelle grandi città, a causa del traffico, della lontananza delle abitazioni dal centro, i bancari chiedono la istituzione di un orario continuato, come avviene del resto in altre nazioni...

La protesta della categoria è unitaria, indetta da tutti i sindacati. In molte città i bancari hanno dato vita a forti manifestazioni: il traffico nel centro di Roma, ieri mattina, è stato sconvolto. Almeno cinquecento impiegati si sono radunati al Colosseo e poi per due ore hanno percorso in corteo le vie del centro. A Genova centinaia di dimostranti sono stati radunati stamane davanti all'istituto bancario e San Paolo di Torino. Il traffico nella via Fieschi è rimasto a lungo bloccato. E' intervenuta la polizia. Più tardi i bancari hanno manifestato davanti alla Banca di Novara, all'inizio di via XX Settembre. Altre manifestazioni con affollati comizi si sono svolte in tutte le città. Ed ecco alcune (Segue in ultima pagina)

Le segreterie della CISL, CGIL e UIL hanno impartito le disposizioni per lo sciopero generale che avrà luogo venerdì 15 dicembre in tutta Italia a sostegno della riforma previdenziale e sanitaria e del miglioramento delle pensioni. Lo sciopero avrà inizio alle ore 8 e terminerà alle ore 12. Ad esso parteciperanno i lavoratori di tutte le categorie appartenenti ai settori industria, commercio e agricoltura. I lavoratori del settore dei servizi effettueranno un'azione di astensione nel corso delle quattro ore suddette, su indicazione dei sindacati provinciali interessati. Non parteciperanno i lavoratori del pubblico impiego...

E' prevista la partecipazione di solidarietà degli enti previdenziali. Nei seguenti, maggiori centri avranno luogo manifestazioni con l'intervento di un rappresentante confederale a ciò delegato che sarà l'oratore unico delle tre organizzazioni: A Roma, Storti (CISL); a Milano, Viglianese (UIL); a Napoli, Foa (CGIL); a Torino, Coppo (CISL); a Brescia, Cori (UIL); a Genova, Mosca (CGIL); a Venezia, Montagnani (CGIL); a Firenze, Cruciani (CISL); ad Ancona, Tiselli (UIL); a Perugia, Verrelli (CGIL); a Pescara, Fantoni (CISL); a Bari, Armato (CISL); a Reggio Calabria, Scheda (CGIL); a Palermo, Lama (CGIL); a Trieste, Vanni (UIL); a Bologna, Benevento (UIL); a Catania, Scialà (CISL); a Cagliari, Simoncini (UIL). Nelle altre città capoluogo di provincia, le segreterie responsabili delle organizzazioni territoriali CISL, CGIL e UIL condecoreranno manifestazioni volte a illustrare scopi e obiettivi dello sciopero.

Gli scioperi e i primati del «Corriere»

Lo sapeteva già. Per chi aveva ancora dei dubbi, tuttavia, il Corriere della sera giunge puntualmente ad offrire una sonora conferma del fatto che all'Italia spetta non soltanto il primato degli scioperi, ma anche quello (ben più stagionato) della pretezza e dell'angustia provinciale della borghesia. Anzi, per arrivare al nocciolo della polemica del giornale milanese contro una serie di articoli del nostro giornale sul movimento rivendicativo in atto, bisogna addirittura liberare il campo da gli ingredienti biliosi con i quali la condisc, costellandola di forzature e di falsificazioni, tipo quella del PCI che avrebbe chiesto un posto nell'attuale maggioranza governativa, o quell'altra - indipen-

sabile all'autore della nota per puntellare un discorso altrimenti incapace di reggersi sui piedi - che porta a straripare il significato del rifiuto da parte dei lavoratori italiani di ogni condizionamento del movimento rivendicativo. Tutto ciò, per giungere alla conclusione che in Italia si fanno soltanto « orrore! » degli « scioperi politici ». I salari sono una « cosa seria » scrive il Corriere. E, per che qualcuno non faccia la sciocchezza di fraintendere, si affretta ad aggiungere poche righe dopo che il suo cuore batte naturalmente all'unisono con la linea della « tregua salariale » e della « politica del reddito » queste non sono scelte politiche, per carità! Ma non basta, e allora il Cor-

riere della grande quantità di scioperi di questi ultimi anni come frutto di una « situazione sindacale ambigua ed extracostituzionale ». Insomma se i lavoratori non vogliono farsi ingabbiare dalla politica cora all'on. Colombo, bisognerebbe costruirgli con la forza, cioè con le leggi antisciopero e i carabinieri fuori dei cancelli. Come stupirsi che il Corriere non capisca neppure la parola autonomia? Nel suo vocabolario non esiste. Ed è tanta la sua abitudine a veder pagare la schiena, che inorridisce dinanzi allo spettacolo offerto da milioni di lavoratori in preda a quella singolare bizzarria che li porta a non arrendersi a se, e necessario, a scioperare. Se essi scendono

in agitazione - così ragiona il Corriere, misurando tutti e tutto col proprio metro - c'è qualcosa che li comanda a distanza. In questo caso si tratterebbe della « segreteria ». Un organismo pieno di tenebre e di mistero, ma molto potente, a quanto pare, se riesce a mettere in movimento milioni di persone organizzate in centinaia di strutture sindacali diverse che costituiscono nelle tre confederazioni della CGIL, della CISL, e della UIL. Bassi salari? Ritmi di lavoro massacranti? Licenziamenti? L'organo massimo della borghesia italiana non è neppure sforato dal dubbio che pesino questi problemi e che l'operaio con lo sciopero, li abbia scavalati sul tappeto, riaffermando, con l'autonomia delle

sue organizzazioni, anche il proprio diritto a tenere aperta la democrazia italiana, lo rispettano, perché questo è il significato della scelta dei lavoratori - la strada di nuove conquiste. Se gli scioperi debbono essere politici o no, se sia necessario proclamarli o no, è decisione che non spetta né al Corriere, né ai suoi padroni. E neppure al Moro o all'on. Colombo. Questo è ciò che l'Italia deve a quel « primato » di loro che qualcuno, e a ragione, giudica come il fumo negli occhi.

Candiano Falaschi

Gian Carlo Pajetta

Come giudicare l'esperimento compiuto a Città del Capo?

Che cosa significa trapiantare un cuore

Le terapie « immunosoppressive » adottate generalmente in Europa e in America - Un'arma a doppio taglio - Due diversi indirizzi nell'URSS - Un drammatico interrogativo morale

Oggi alla Camera comincia il dibattito sulla legge 2314

UNIVERSITÀ E CAPITALISMO

Perché oggi non si ipotizza più un forte aumento di quadri qualificati a livello tecnologico-scientifico - Il « diploma generalizzato »: una scelta di classe - La relazione del PCI

Che cosa è rimasto delle « trionfistiche » previsioni che, ancora non molti anni fa, la cosiddetta « ala marxista » del centro-sinistra elaborava per lo sviluppo dell'università (e in generale della scuola italiana)? Nel momento in cui la Camera comincia a discutere la legge « 2314 » (Gui-Codignola), e negli Atenei si estende la lotta degli studenti e degli insegnanti, è opportuno porre quella domanda che ci aiuta a valutare i termini reali dello scontro. La relazione di minoranza presentata dalla compagna Rossana Brossada a nome del Gruppo dei deputati del PCI richiama alcuni dati significativi.

(un'area che prevede anche al suo interno zone di sottosviluppo, relativo e assoluto) e del rapporto di integrazione e di subordinazione (integrazione e subordinazione economica, tecnologica, politica) nei confronti dell'imperialismo degli USA. Qui è infatti la ragione profonda per cui « il livello di sviluppo capitalistico al quale assistiamo nel nostro paese non sembra esigere il forte aumento delle qualifiche tecnologico-scientifiche che agli inizi degli anni '60 » i tecnici del centro-sinistra prevedevano.

Mario Ronchi



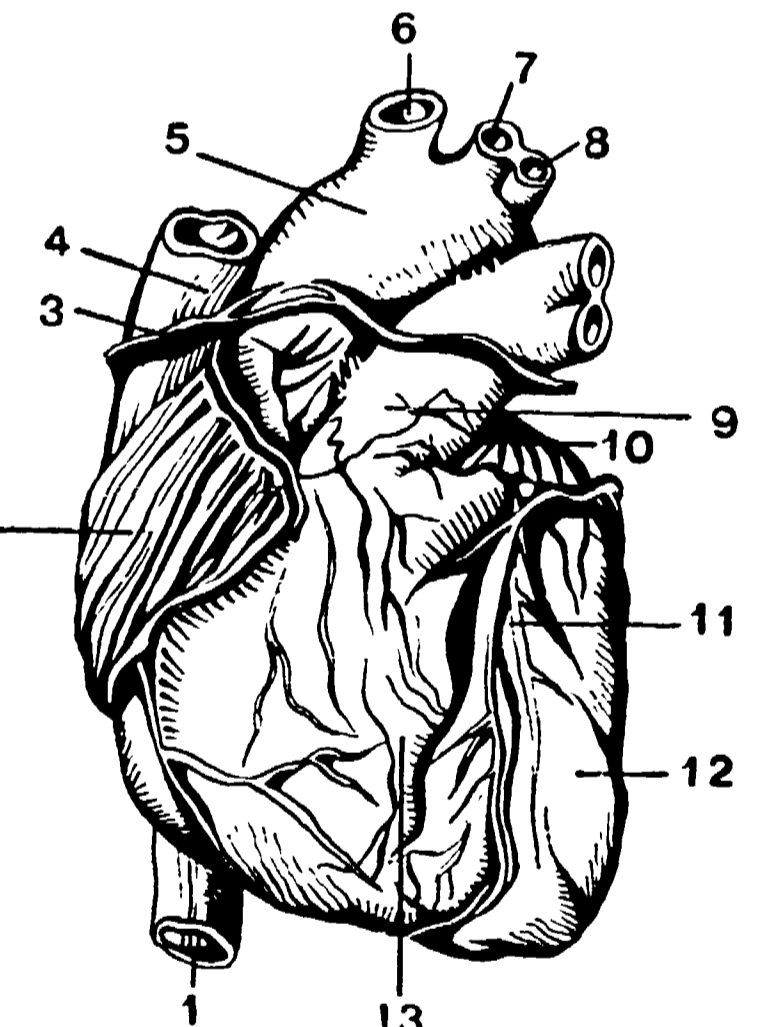
CITTA' DEL CAPO - Una veduta della sala operatoria durante il difficile intervento. Sulla sinistra, s'intravede la parte terminale del lettino sul quale è disteso Wshkansky.

Trapiantare un cuore da un organismo all'altro è, dal punto di vista tecnico, principalmente un problema di sutura vascolare. Si tratta di collegare le arterie trapiantate a quattro grandi vasi dell'organismo che riceve il trapianto, cioè alla vena che raccoglie tutto il sangue che proviene dalla parte di polmoni, alla vena che lo raccoglie dai polmoni, all'arteria porta che ha distribuite di nuovo a tutto l'organismo. Inoltre bisogna garantire che il tessuto cardiaco stesso sia regolarmente irrigato, e perciò bisogna collegare le sue arterie coronarie all'arteria dell'organismo in cui il cuore viene inserito. Queste suture vascolari non sono fra le suture più difficili e complesse che oggi la chirurgia sappia fare: quei medesimi vasi che vengono suturati nel trapianto del cuore sono trattati chirurgicamente in diverse forme patologiche (principalmente l'arteria aterosclerotica) e vengono sostituiti con tratti artificiali con tubi di teflon o di altri tessuti. Maggiori sono le difficoltà tecniche poste dalla necessità di garantire la circolazione e l'ossigenazione del sangue durante l'intervento, cioè che si fa generalmente, durante le operazioni sul cuore, mediante il complesso cuore polmone artificiale, e mediante il raffreddamento della temperatura corporea (che di minuscole il fabbisogno di ossigeno). Il cuore artificiale esterno era, nel caso del paziente sudafriicano, già in opera da tempo: la notizia che, infatti, che il cuore del malato era già da tempo in pace di sciogliere la propria funzione, ed era già sostituito da una pompa esterna all'organismo e collegata con i vasi.

Si può quindi arguire che l'operazione è consistita nell'asportazione del cuore, del cuore malato, e nell'alloggiamento del cuore nuovo al suo posto: dopo di che si sarà provveduto a togliere il collegamento tra i vasi e la pompa esterna, e a collegarli col cuore trapiantato. Esperimenti di questo genere ne sono già stati compiuti su animali, in diversi paesi: la possibilità tecnica dell'intervento era già stata quindi dimostrata. Già nel 1965 in Mississippi era stato trapiantato su un uomo un cuore di scimmia: l'operazione era riuscita, nel senso che il cuore trapiantato aveva regolarmente funzionato per un'ora.

Ma la grande incognita è, come sempre in questi casi, il rigetto, da parte dell'organismo, dell'organo estraneo, o — per essere più esatti — il tempo dopo il quale l'organo viene respinto. Infatti, se il rigetto avviene dopo poche ore o pochi giorni, è chiaro che il problema della sostituzione del cuore non è stato risolto; se il rigetto avviene dopo un anno, si potrebbe invece giudicare che, dal punto di vista clinico, una terapia di questo genere è esistita per un anno e una terapia in una certa misura è riuscita. Il grande problema è quindi quello di ottenere, o prolungare, la tolleranza dell'organismo. Questo problema è stato affrontato in diversi modi: diversi ricercatori, viene affrontato generalmente in Europa e in America, a livello dell'organismo che deve ricevere il trapianto, con le terapie « immunosoppressive », capaci cioè di sopprimere, o diminuire, la capacità di difesa immunitaria, cioè le cellule di difesa contro i tessuti estranei. Diversi sono i trattamenti capaci di ridurre le attitudini immunitarie: o mediante farmaci, o mediante irradiazioni con raggi X. Poi c'è la capacità di difesa immunitaria sono indispensabili contro le infezioni, le terapie « immunosoppressive » sono armi a doppio taglio, difficili da usare e dosare.

Anatomia del cuore



1) vena cava inferiore, 2) auricola destra, 3) sezione del pericardio, 4) vena cava superiore, 5) arco aortico, 6) ramo brachiocefalico, 7) arteria coronaria sinistra, 8) arteria succlavica sinistra, 9) arteria polmonare, 10) arteria sinistra, 11) ramo discendente dell'arteria coronaria, 12) ventricolo sinistro, 13) ventricolo destro.

Laura Conti

COSA NE PENSANO GLI SPECIALISTI

In merito agli effetti scientifici del trapianto di un cuore umano avvenuto al Croire Stuur Hospital di Città del Capo, numerose sono state le dichiarazioni di medici d'ogni parte del mondo. A Houston, nel Texas, il dott. Michael DeBakey — che è stato il realizzatore del primo cuore artificiale — ha dichiarato che il trapianto operato sul Wshkansky sarà indubbiamente una grande conquista per la medicina, se il paziente riuscirà a superare la « reazione di rigetto ». DeBakey ha affermato che dal punto di vista tecnico l'intervento dei chirurghi sudafricani è pienamente riuscito, ma che gli effetti biologici sono ancora tutti in forse. A sua volta il dott. Donald Frederickson, direttore dell'Istituto cardiaco nazionale di Washington, ha detto che il momento cruciale dell'intervento deve ancora venire: a suo avviso soltanto tra una decina di giorni si potrà dire se il

paziente avrà probabilità di sopravvivere. Il dott. Ormand Julian, specialista di chirurgia cardiovascolare al St. Luke Hospital di Chicago, ha detto: « Non potrei essere più emozionato, ma il trapianto è destinato a fallire ». Da parte sua il presidente dell'Associazione cardiologica di Chicago, Paul Oglesby ha detto: « Mi aspettavo che un giorno o l'altro saremmo arrivati a questo, ma il successo può essere soltanto momentaneo ». A Melbourne, il professor Gustav Nossal, direttore dell'Istituto di ricerche « Walter and Eliza » e una delle massime autorità mondiali nei campi delle ricerche sui trapianti umani, ha detto: « Non vi è possibilità di sapere per quanto tempo il paziente vivrà: possono essere due giorni, due mesi o due anni. Noi non potremo sapere quanto il trapianto del cuore può prolungare una vita finché non avremo maggiore esperienza ».

Dove vanno a finire i soldi degli operai?

Il patrimonio INPS serve a tutto fuorché ad aumentare le pensioni

Dalle cooperative edilizie al ministero del Tesoro, dall'IRI alla Galleria Margherita: una girandola di miliardi che non ha niente a che vedere con la previdenza — Gli strani segreti che hanno circondato i rapporti con la Banca nazionale del Lavoro — La riforma deve fare piazza pulita di ogni possibilità di speculazione

L'INPS quest'anno mette a riserva altri 125 miliardi. Una speculazione edilizia (finanziariamente costossissima) con la creazione della « Galleria Margherita » a Roma, in via Nazionale. Notizie come queste giungono, ai sette milioni di pensionati che trascorrono la vita con 20 mila lire al mese o anche meno, come fatti di un altro mondo, di un mondo pieno di ostilità e di disprezzo per i bisogni della gente che davvero vive di lavoro.

Milioni, nonché in titoli di Stato di fronte alla porta chiusa di questa dizione generica. Fra le « partecipazioni » ve n'è una — 5 miliardi e 745 milioni — alla Banca Nazionale del Lavoro, che è più significativa delle altre perché l'INPS ha depositato in quella banca migliaia di miliardi, negli ultimi vent'anni, senza che si sia riuscito a conoscere quali accordi regolino il tasso d'interesse. Il segreto sui rapporti fra INPS e Banca Nazionale del Lavoro ha coperto e copre, tuttora, un finanziamento a qualche partito? A quale partito? Tali interrogativi rimarranno fino a che continuerà il rifiuto di rendere pubblici quegli accordi.

Di 100 e passa miliardi: investimenti in immobili non preoccupano, certo, quelli destinati a uffici o case di cura. Ma c'è un nucleo di alcune migliaia di appartamenti, ci sono aree fabbricanti — il tutto oggi iscritto in bilancio per una trentina di miliardi — per le quali dei funzionari (che la vicenda delle cooperative ha mostrato, talvolta, abbastanza corrotti e corrompibili) si muovono sul « libero mercato » facendo affari che all'INPS non rendono quasi niente. Lo scandalo, anche qui, è nella natura stessa dell'iniziativa dell'INPS, estranea a qualsiasi fine previdenziale. C'è un ente apposito, statale, per gestire la politica della casa e il governo può dotarlo dei mezzi che vuole.

Seguono, e sono le prime per importanza nel patrimonio dell'INPS, le immense partite (centinaia di miliardi) in sospeso fra lo Stato, e il Tesoro in particolare, e l'Istituto Qui i « sospesi » agevolano

manovre monetarie che addirittura possono rivolgersi, in certi casi, contro i lavoratori: non è raro che il Tesoro, servendosi del conto corrente con l'INPS, eviti di farsi fare anticipazioni dalla Banca d'Italia che così è libera di far largo credito ai grandi gruppi monopolistici. In casi del genere, i contribuenti dell'INPS e i suoi poveri creditori, i pensionati, sono addirittura trasformati in un surrogato della Banca d'Italia.

Renzo Stefanelli

Colombo ha imposto il silenzio ai giornali?

Schiaffi (e promesse) censurati

Nessuno dei giornali governativi ha dato notizia dell'incidente occorso ieri a Colombo nella sua città natale. Il ministro del Tesoro, all'uscita del teatro « Due Torri » di Potenza, dopo una manifestazione celebrativa è stato colpito al viso e al petto da una lanciata da un giovane potentino il quale, subito dopo, ha condotto l'aggressione con un paio di schiaffi.

Può darsi. Le ragioni infatti ci sono. C'è da dire subito che il giovane che ha aggredito Colombo non è un esasperato qualunque, ma è un suo amico di partito, iscritto alla DC da circa sei anni, diplomato in ragioneria da oltre un lustro. Un giovane che — come egli stesso spiega — Colombo si era impegnato a collocare presso una banca: promessa che non è stata mai mantenuta. Di qui la protesta: che esprime luttuosa la più generale protesta di migliaia di giovani (e non solo lucani) che dalla DC (e dai suoi singoli leaders) ricevono quotidianamente tante false promesse e « sistemazioni ».

Ora, il « Programma di sviluppo economico per il quinquennio 1966-70 » (piano Pieraccini) ha accolto, di tale ipotesi, soltanto il traguardo dei 40 mila laureati all'anno nel 1970, lasciando invece molto nel vago le previsioni quantitative dei diplomati. Il « fabbisogno professionale aggiuntivo » viene qui indicato limitatamente a due settori: medici (da 80 mila a 95 mila nel 1970 e poi, all'« optimum » di 130 mila) e insegnanti (80 mila laureati in più rispetto ai livelli attuali). « Ancora una volta — rileva la relazione del PCI — la classe dirigente si affida all'università il compito di formare essenzialmente il personale qualificato dei grandi servizi sociali ». A conferma sta la cifra della previsione complessiva di nuovi laureati contenuta nel « piano Pieraccini »: 150-160 mila, metà (o più) dei quali — come si è detto — destinati all'insegnamento. Un forte fabbisogno, per l'immediato e nella prospettiva di una riforma generale della scuola, di insegnanti effettivamente esistenti. Essi — sottolinea la relazione del PCI — dovrebbero anziché essere anche di più, se fossimo in presenza di uno sviluppo adeguato all'« istituzione ». Ma « il fatto sta che il rapporto percentuale: se, cioè, la maggioranza assoluta dei laureati va nell'insegnamento, « non è perché si insegna troppo, ma perché le altre qualifiche sono poche ».

Mario Ronchi

Un convegno provinciale del PCI a Roma

NAPOLI: drammatica denuncia dello sfruttamento nelle fabbriche

Grossa operazione finanziaria

Aperto il dibattito sui problemi delle strutture statali

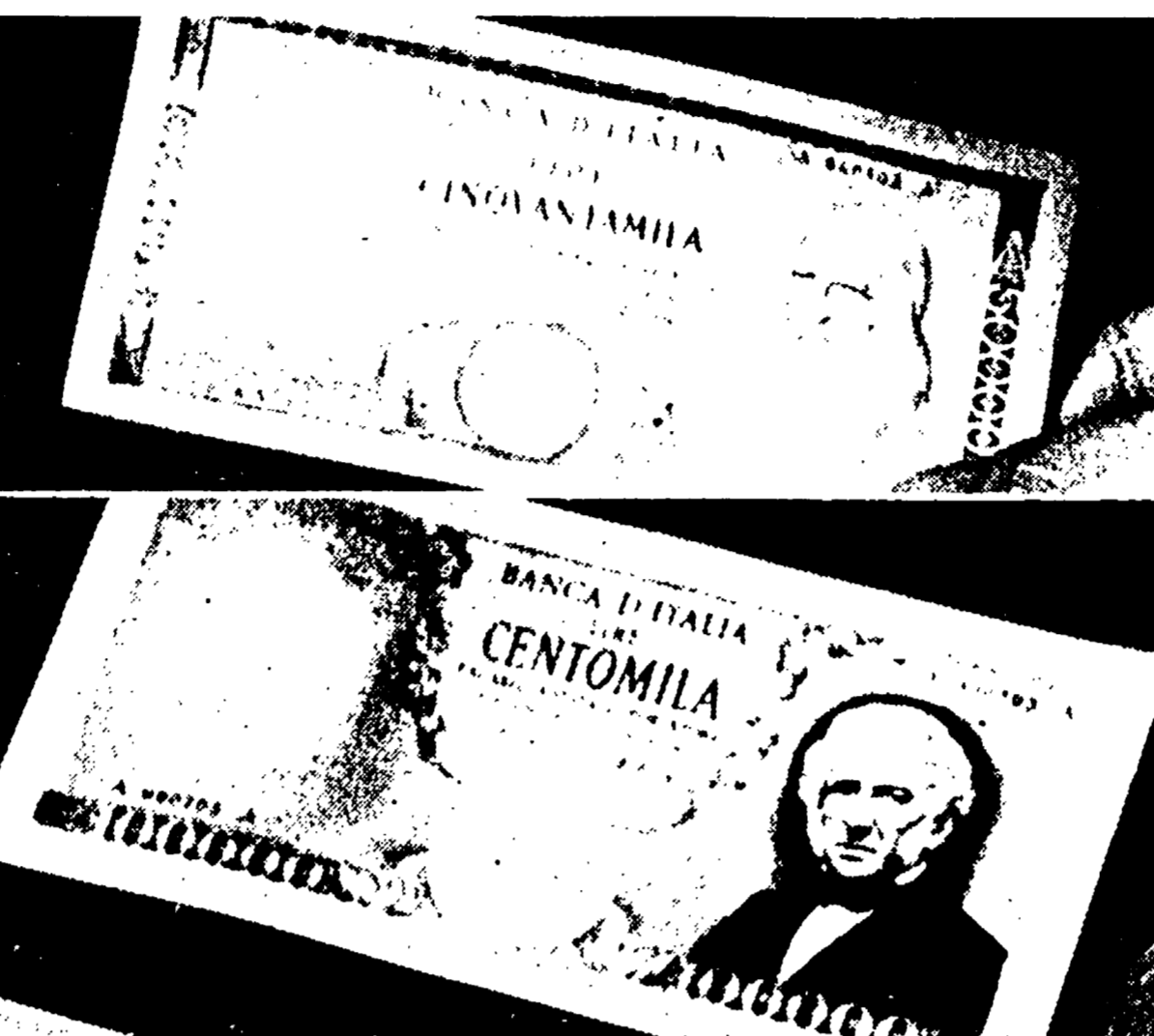
Una lettera del compagno Ingrao

Caro direttore, nel riferire la notizia del Convegno sulla riforma dello Stato...

La programmazione economica, le Regioni e la legge di PS: tre battaglie parlamentari che hanno fatto maturare una presa di coscienza

Durante la legislatura che sta per concludersi, i problemi dello Stato sono stati affrontati dal governo con qualche piccolo provvedimento...

LE NUOVE BANCONOTE



Da ieri mattina sono entrate in circolazione le nuove banconote da cinquanta e da centomila Lire...

Forte discorso del compagno Napolitano - A Napoli e nel Mezzogiorno la condizione operaia è resa più pesante dall'arretratezza della società civile - La relazione di Fermariello

Dalla nostra redazione NAPOLI. 4. Qui al centro della iniziativa politica dei comunisti deve essere il miglioramento della condizione operaia...

«Buoni» e prestito per 623 miliardi

La Banca d'Italia ha dato il via a quella che sarà una delle più importanti operazioni finanziarie pubbliche effettuate nel nostro paese negli ultimi anni...

PER IL CONSIGLIO FS

Ferrovieri alle urne

Una consultazione elettorale di 120.000 lavoratori ferroviari ed ausiliari qual è quella che ha incalzato...

protagonisti, e ad ogni livello, tutti gli attivisti e gli iscritti ai tre sindacati...

Documento unitario presentato al governo

Industria tessile: rivendicate garanzie per l'occupazione

L'industria tessile è perenne in crisi. Ma le conseguenze di questa crisi e ricorrente e ciclica...

Chiuso il congresso FILZIAT

Impegno per l'unità e la contrattazione integrativa aziendale

Si è concluso domenica ad Ariccia, con l'approvazione di una mozione risolutiva e l'elezione dei nuovi organi direttivi...

Si apre oggi il Congresso della FILLEA

nuovo sciopero di 24 ore

Sono montate tre le dimissioni della segreteria nazionale della FILLEA...

Contrastate elezioni del comitato provinciale

Delegati assalgono le urne al congresso dc di Napoli

Assalto alle urne, una scintilla, il tumulto e le polemiche per questa la movimentata consultazione del Congresso provinciale...

Sospensione di attività alla FIAT

La Direzione Generale FIAT, con l'intenzione di imposizione unilaterale in materia di orario...

Oggi sciopero alla Cassa per il Mezzogiorno

Nuovo incontro governo-statali

Oggi, nuovo incontro tra il governo e gli statali per il riassetto in particolare, si dovrebbe continuare l'esame delle...

R. Degli Esposti

c. f.

Lina Tamburrino

Confronto a cinque sul caos del traffico

Le isole pedonali possono salvare le grandi città

Opinione generale: esse non sono risolutive se non vengono accompagnate da un potenziamento dei mezzi pubblici - Perché si preferisce l'auto all'autobus - «Stigma di classe» di una politica

Machiavelli venne a Roma per seguire, da diplomatico, il conclavale che portò all'elezione di Giulio II. Lutero per trovarvi la misura dei valori cristiani, Steinhilber per bearsi del fascino che per lui aveva il carattere italiano, non livello dalle monarchie accentratrici. L'anno scorso re Olaf V di Norvegia è venuto nella capitale per «divertirsi a guidare l'auto in un caos del traffico che non ha eguali» (così disse a un giornalista). In tal modo il tempo può trasformare la città e non solo rispetto all'immaginazione dei contemporanei: come è dimostrato dai cartelli che qualche giorno fa il Campidoglio ha fatto innalzare davanti all'ingresso dei vari tunnel e sottovia costruiti a Roma nel vano tentativo di decongestionare in qualche modo il traffico: «Sperare i motori in caso di arresto prolungato», c'è scritto ed è l'ammissione che il numero delle auto in circolazione è il doppio di quello che la città può ospitare. Ma si può trovare un rimedio a tutto questo, o il «simbolismo» di questa civiltà che pure è nostra, l'auto, continuerà a fare il bello e il cattivo tempo in città che la speculazione edilizia sembra aver ingigantito proprio a questo fine. Teri sera, alla radio («Convegno dei cinque»), il prof. Leonardo Benevolo, il notissimo architetto, l'avvocato Vittorio Formano, segretario della commissione ACI per la revisione del codice della strada, il signor Giuseppe Mosconi, titolare di negozi in città di Roma e l'assessore al traffico della capitale, il socialista Antonio Pala, presidente del prof. Franco Ferraroli, hanno discusso intorno a uno dei possibili rimedi per il traffico al centro delle grandi città: l'isola pedonale.

Ma, ai fini di un'effettiva soluzione del problema traffico, questo sì è certamente risolutive? La risposta a questa domanda ha fornito gli elementi anche per la seconda conclusione. Di fondo e determinante è stato il discorso impostato dall'architetto Benevolo: «L'isola pedonale, per le grandi città, non è un rimedio che a breve scadenza possa decongestionare il traffico. Essa può solo facilitare l'organizzazione di certe zone come centri commerciali: essa cioè non decongestiona, ma distribuisce solo il traffico. Ad essa si arriverà perché ad essa si parla la logica dei centri commerciali specializzati, ma non sciolge il nodo. E il nodo può essere sciolto solo con una nuova politica urbanistica e, in tempi più ravvicinati, con una certa politica dei mezzi pubblici, una certa politica dei parcheggi, ed in generale una politica di costante alleggerimento del traffico». Se la congestione è, al limite, dovunque, non ci si può concedere il lusso neanche di un piccolo aumento in qualche punto, anche se lo scopo è positivo. Insomma, al centro del problema del traffico delle grandi città vi è quello dei trasporti urbani collettivi, unico mezzo per ora efficace ma che è in crisi in quasi tutti i grossi agglomerati e che - citiamo l'assessorato Pala - non essere risolto «ha bisogno di interventi che naturalmente non possono soltanto essere effettuati dai Comuni, ma richiedono e richiamano l'urgenza di un intervento dello Stato». Insomma si tratta di rendere concreto un consiglio operativo una organizzazione che può apparire anche banale, ma che ha un valore, sul piano tecnico, essenziale: «che con un autobus, in genere, si trasportano tante persone quanto se ne trovano dentro cinquecento o ottanta macchine per cui è chiaro che l'impingente stradale di un mezzo pubblico è notevolmente inferiore a quello di un mezzo individuale». Invece oggi, e lo ha messo in luce nelle sue conclusioni il presidente del convegno professor Franco Ferraroli, si tiene preferendo l'auto, e la preferisce perché «ha un cattivo ricordo del mezzo pubblico, perché il mezzo pubblico non è comodo, perché a volte è lento, perché a volte è maleducato, ed è stipato fino all'interminabile, perché a volte addirittura reca lo stigma di classe, per cui prende l'autobus chi non ha soldi per prendere qualche altra cosa, chi in sostanza non è riuscito a farsi la macchina».

Presentati da Italturist e CIT «i viaggi della Pleiade»

CENTO VOLI NELLE PIÙ BELLE CITTÀ EUROPEE

Fiamme, feriti e panico a San Francisco. Giù dalla salita tram senza freni

Drammatica denuncia di una giovane madre «MI HANNO STERILIZZATA A FORZA»

L'accusa coinvolge il titolare della cattedra di ostetricia a Roma. Il professore Vladimir Ingulla, primario della cattedra di ostetricia e ginecologia all'Università di Roma, è al centro di una sconcertante, oscura vicenda dal vago della magistratura. Una donna di 27 anni ha accusato l'uomo con il quale convive da anni di averla fatta sterilizzare, durante il parto del terzo figlio. Il professor Ingulla ha appunto eseguito l'intervento. Il medico si giustifica adducendo che il parto era stato costretto a operare in quel modo poiché la donna presentava delle malformazioni agli organi genitali. Una commissione di periti nominata dal giudice ha inoltrato un rapporto al magistrato. Oggi comunque al Palazzo di Giustizia di Firenze avverrà un confronto fra la donna, Ivana Ferri di 27 anni, che ha presentato le due denunce, e l'industriale di La Spezia Albino Buticchi, l'altro personaggio principale dell'intricata vicenda. Probabilmente al termine del confronto il magistrato deciderà se emettere due ordini di cattura, per lesioni gravissime, a carico del Buticchi e dell'Ingulla o se invece prestar fede alle dichiarazioni dei due imputati.

Processo Tandy

Gli stracci all'ergastolo i mandanti fanno carriera. Lo ha detto in aula un difensore degli imputati

Le cosche di Palermo

Nega tutto il boss imputato di crimini a catena. Concluso dopo quattro giorni l'interrogatorio di La Barbera

È terminato stamane l'interrogatorio di Angelo La Barbera, personaggio chiave nel processo alle cosche mafiose palermitane. Per quattro giorni ha negato tutte le imputazioni: non una contrabbondanza, un atto illecito, una amicizia pericolosa o equivoca, come la chiama lui. Ha persino negato di conoscere «di nome e di cognome» l'ex sindaco di Palermo Salvo Lima, ora vicesegretario regionale della DC. «Non so se lo conosceva il fratello Salvatore». Nella sentenza di rinvio a giudizio, invece, si dice: «È certo che Angelo e Salvatore La Barbera sono stati nel gruppo con cui un ramuscolo di La Barbera chiedeva favori».

Le cosche di Palermo

Nega tutto il boss imputato di crimini a catena. Concluso dopo quattro giorni l'interrogatorio di La Barbera

Nuove scosse di terremoto

Assiderati due bimbi fra le rovine di Debar. Due bambini sono morti assiderati vicino a Debar, la città macedone colpita giovedì scorso da un violento terremoto.

Nella nota di domenica una scossa sismica di notevole intensità ha messo in allarme i cittadini di Krusevo, una cittadina a sessanta chilometri da Debar. Si registrano molti danni alle case, ma nessuna vittima. L'istituto sismologico di Skopje ha reso noto che dopo il terremoto di giovedì, nella zona intorno all'epicentro sono avvenute tre scosse di assestamento. Anche in Geostocchia, nella parte settentrionale del Carpati, si sono avverti lievi sussulti del terreno.

Incredibile organizzazione criminale di Milano

«capitani d'industria» che dovevano essere rapiti in poche righe

Asla napoletana. Parigi - Il cappelletto che Napoleone portava durante il suo esilio all'Elba, sarà messo all'asta al Museo Galileo. L'imperatore dei francesi lo aveva regalato ad un marinaio il giorno che, durante una gita in barca, il copr-capo cadde nell'acqua e si rovinò.

Record ferroviario. Parigi - 345 chilometri all'ora è la fantastica velocità raggiunta dall'aeroretro sperimentale francese collaudato ieri nel circuito monorotaia approntato presso il Besnon.

Ruba pullman ai giudici. Viena - Un ragazzo di 17 anni ha rubato il pullman con cui 35 giudici austriaci stavano compiendo una gita di sette giorni. La polizia ha rintracciato il ragazzo ucraino in una birreria.

Monet al Metropolitan. New York - Il dipinto di Claude Monet, La terrasse a Saint Adresse venduto all'asta la scorsa settimana a Londra per la cifra primata di 1.412.000 dollari (circa 400 milioni di lire) è stato acquistato dal Metropolitan Museum di New York. Un portavoce ha precisato che l'opera era stata acquistata tramite donazioni.

Indossatrice e principessa d'Uganda. E qui veramente il convegno ha posto il dito sulla piaga, anche se molte altre cose non sono state dette, anche se non è stato detto, o detto molto a lungo, che lo stesso assessore Pala presente al convegno e che fa parte di una traballante giunta di centro sinistra, è stato costretto a rinviare un piano di divieti di sosta nel centro storico di Roma perché non era in grado di offrire alternativa alcuna ai ventimila automobilisti che sarebbero stati costretti a lasciare l'auto in garage o sotto casa. In 5 anni di permanenza al governo di Campidoglio, la giunta di centro sinistra non ha mosso un dito per potenziare l'ATAC. L'azienda comunale di trasporti pubblici che negli ultimi dieci mesi ha perso più di un milione di passeggeri. Qui il senso dovrebbe allargarsi alle responsabilità governative e ai dati forniti nel recente convegno della Federtram. Ma emblematico, proprio a Roma, resta l'esempio del metrò, fermo da anni nel quartiere Tuscolano a seguito di conflitti di competenza e errori di progettazione che hanno la misura di come, in alto, si guardi a questi problemi. Così all'esigenza ormai da tutti riconosciuta, della priorità da dare al mezzo pubblico, ai servizi veloci, al metrò, la risposta è ancora accademica, teorica. Nei fatti nei ambienti si è fermi ancora a quando si pensava di risolvere il problema del traffico con gli sventramenti dei centri storici. Ma forse qualcuno, anche se non lo dice, la pensa ancora così.

Il responsabile ha sparato per errore. Ucciso un operaio a Torino



Di principesse tuttora, resta, non pieno le cronache. Questa, l'ultima in ordine di tempo, ha la particolarità di venire dall'Africa: si chiama Elizabeth di Toro, ed è appunto una principessa di Uganda. La sua maggiore aspirazione era di diventare indossatrice, e ce l'ha fatta: NELLA FOTO, presenta un modello mini in leopardato e vitello, alle prove di un defilé sul palcoscenico della principessa Margherita.

Versailles: chiesti 3 milioni

Rapito un bimbo di 7 anni al ritorno da scuola

Udienza stanca e lettura degli atti per il Bebawi

Udienza stanca e lettura degli atti per il Bebawi

Udienza dedicata alla lettura quella di ieri al processo contro Joussef Bebawi e Claire Gribal, i due egiziani accusati di aver ucciso, il 18 gennaio del 1964, in via Lazio, a Roma, il giovane industriale Faruk Chourbati. La corte di Assise di Appello, poiché gli imputati continuano ad essere assenti e lo saranno quasi certamente fino alla fine del processo, ha dovuto accontentarsi di prendere visione degli interrogatori che i due hanno reso precedentemente ad Atene, quando vennero arrestati; in istruttoria quando, dopo l'estradizione, giunsero a Roma; nel corso del processo di primo grado che fu dichiarato nullo a poche udienze dal termine per «l'incapacità» di tre giurati (ma aveva superato il limite dei 65 anni, due non avevano il titolo di studio di licenza media in diritto; nel processo-bis, che si conclude con l'assoluzione di entrambi per insufficienza di prove.

Alla Corte di Assise d'appello

Udienza stanca e lettura degli atti per il Bebawi

La lettura dei precedenti interrogatori ha occupato tutta l'udienza e non è ancora terminata, mobili.

Il responsabile ha sparato per errore

Ucciso un operaio a Torino

Torino, 4. L'operaio Carlo Silvestro, di 40 anni, è stato oggi ucciso da un colpo di arma da fuoco sparato dal proprietario dell'azienda dove è accaduto il fatto. La polizia sta indagando sulle circostanze dell'uccisione. Sembra che Mirko Zanirato, un appassionato di armi, stesse mangiando una Baretta speciale, di precisione, per tiro a segno: ad un tratto, per cause non precisate, è partito il colpo che ha ucciso il Silvestro trapassandogli il cuore. Lo sparatore si è costituito in serata. Le prime conclusioni delle indagini hanno confermato che si è trattato di una disgrazia.

Torino, 4. L'operaio Carlo Silvestro, di 40 anni, è stato oggi ucciso da un colpo di arma da fuoco sparato dal proprietario dell'azienda dove è accaduto il fatto. La polizia sta indagando sulle circostanze dell'uccisione. Sembra che Mirko Zanirato, un appassionato di armi, stesse mangiando una Baretta speciale, di precisione, per tiro a segno: ad un tratto, per cause non precisate, è partito il colpo che ha ucciso il Silvestro trapassandogli il cuore. Lo sparatore si è costituito in serata. Le prime conclusioni delle indagini hanno confermato che si è trattato di una disgrazia.

Ventimila famiglie vivono ancora in condizioni incivili e disumane

EMERGENZA PER LE BORGATE

Una memoria del gruppo comunista capitolino consegnata all'assessore anziano Tabacchi e al vice sindaco Grisolia: raggruppa le richieste delle famiglie che manifestarono nel mese scorso sulla piazza del Campidoglio - Lavoro per diciotto mesi ad oltre diecimila disoccupati - I ritardi del Comune e della burocrazia bloccano l'attuazione del piano per la costruzione di alloggi predisposto dall'Istituto case popolari - Misure immediate e a lungo termine

CINQUE PROPOSTE DEI COMUNISTI: E' POSSIBILE REALIZZARLE SUBITO

Stanziamiento di 2 miliardi per 500 alloggi di tipo popolare - I progetti per le abitazioni di Acilia siano eseguiti entro 15 mesi - Attuare il programma ICP - Assegnare le case ICP ai baraccati

Ecco i punti essenziali proposti nella memoria del gruppo comunista nel quadro di un piano di interventi di emergenza:

1) La Giunta compia tutti gli adempimenti necessari alla presentazione, entro 90 giorni, di tutte le deliberazioni utili a dare corso all'attuazione del programma di costruzione di case comunali, da assegnare alle famiglie che abitano in alloggi precari, programma per il quale è stato stipulato un impegno di spesa di sei miliardi e 750 milioni da usare, entro il 1968, per finanziare la costruzione di 1500 appartamenti;

2) La Giunta dia immediata esecuzione all'impegno assunto in sede di votazione dell'ordine del giorno «Trazzi-Canullo» di iniziativa del gruppo comunista che invitava la Giunta stessa a stanziare 2 miliardi del bilancio 1967-68, già destinati ad opere di grande viabilità, a favore dell'acquisto di 500 alloggi di tipo economico da assegnare alle famiglie che abitano in baracche e manufatti su terreni dove debbono essere realizzate opere urgentissime;

Un preciso e concreto programma di intervento comunale nel settore (una vera e propria «piaga») delle così dette abitazioni improprie (cioè le migliaia di baracche e le decine di borghetti esistenti nella nostra città) è contenuto in una «memoria», che naturalmente ha carattere di sollecitazione e di presente invito ad agire con urgenza e tempestività, inviata dal gruppo consiliare comunista (e firmata da tutti i consiglieri del PCI) all'assessore anziano Attilio Tabacchi e al vice sindaco Domenico Grisolia.

La memoria di cui riassumiamo i termini è di cui diamo a parte, qui accanto, le proposte operative, si ricollega alla grande manifestazione a cui nello scorso mese di ottobre la zona Tiburtina e di altre zone della città dettero vita sulla piazza del Campidoglio per protestare contro l'immobilismo dell'amministrazione. In quella occasione vi fu un colloquio fra le delegazioni di quelle zone (Borgata Prenestina, Pietralata, via Aristide, Casali Bruciati, via dei Cardini, Tiburtino III, Fosso di Sant'Agnese, San Basilio, Vigna Mangani, via Colonna Vecchia, via Grotte di Gregna, via Capua, Acquedotto Alessandrino, via Acerra, via Fusto Pesce, Torpignattara, Prenestino-Torlonese, Villa dei Gordiani, via Fortebraccio, via Fanfulla da Lodi, Borgata Galliano, il Pigneto, Borghetto Latino, Borghetto Tuscolano) e rappresentanti dell'amministrazione comunale. Le richieste allora presentate sono oggi precisate in tutti i loro particolari e tradotte in iniziativa consiliare del gruppo comunista.

Tremila e più persone circondate dal fetido corso d'acqua L'incubo della marrana



Tremila e più persone circondate da un fetido corso d'acqua Attendono una tragedia per scoprire Castel Giubileo?

Il Comune ha pulito solo un tratto della fogna: l'altro no, perché « appartiene » al Genio Civile - Intanto la marrana cresce a vista d'occhio: la gente teme, a ragione, un allagamento - « Debbono coprirla subito » - Malattie ed infezioni tra i bambini



«Una distrazione di quelle grosse, con decine di milioni di danni e magari con qualche morto: ecco quello che attendono al Comune per ricordarsi che esistono anche noi, di Castel Giubileo. Qui andrà a finire cosa è Prima Porta: solo quando questa maledetta marrana sarà venuta fuori, avrà allagato strade e case, avrà fatto delle vittime, solo allora qualcosa si muoverà, qualcuno interverrà per farla coprire». Così dicono in coro gli abitanti di Castel Giubileo, una borgata sulla Salara appena al di qua del Raccardo anulare, dove in due parti, quella di via Bolognola e quella di via Grottole, sotto il vecchio castello arroccato sul colle. Ed hanno purtroppo ragione: sono anni ed anni ormai che vivono con l'incubo di questa marrana, che è anche fogna, che corre accosto alle loro case e che potrebbe straripare da un momento all'altro, senza che il Comune sia mai intervenuto.

Nuovo passo del PCI annunciato da Natoli

Il Comune bloccato dalla crisi Urge la riunione del Consiglio

Una dichiarazione del capogruppo del PCI - Inammissibile silenzio capitolino - Finora si discute solo sulla spartizione degli assessorati - Questa mattina si riunisce la Giunta esecutiva della Democrazia cristiana: la sinistra e parte dei fanfaniani non appoggeranno la candidatura Santini

Il direttivo del gruppo comunista compirà un nuovo passo nei confronti dell'assessore anziano Tabacchi per sollecitare ancora una volta la convocazione del Consiglio comunale in una data «la più ravvicinata possibile». La notizia è contenuta in una dichiarazione rilasciata dal compagno on. Aldo Natoli, capogruppo consiliare del PCI, in reazione all'assoluto silenzio con cui il centro-sinistra ha accolto la precedente presa di posizione del Direttivo del nostro gruppo sulla convocazione del Consiglio. La maggioranza di centro-sinistra ha detto Natoli: «Non ha dato risposta alla nostra richiesta di convocazione immediata del consiglio comunale. La crisi e le conseguenti paralisi dell'amministrazione debbono dunque continuare fino a quando democristiani, socialisti e repubblicani non abbiano trovato in una nuova soluzione degli incarichi, un altro equilibrio di potere. Non risulta infatti, che fino a questo momento di altro si sia parlato nella maggioranza. Questa mattina dovrebbe invece riunirsi la Giunta esecutiva del Comitato romano della DC per decidere sulla destinazione del sindaco e per la spartizione della torta degli assessorati. A favore di Santini si schiereranno, a quanto pare, la Margaria, Petrucci, Darida e Signorilla, così i loro dotatori e una parte dei fanfaniani. Decisione contraria sono stati invece definiti i rappresentanti della sinistra «di base» Cabras e La Rocca, che sarebbero appoggiati da quel gruppo di fanfaniani che non condivide, in fatto di sindaco, le idee di Darida. La battaglia degli assessorati si accenderà invece sul tentativo di Petrucci di ampliare, con la manovra delle dimissioni da

sindaco e con la pretesa di essere rieletto assessore, il potere e il prestigio del proprio gruppo specialmente in vista delle prossime elezioni politiche. Cosa vuole Petrucci è presto detto: vuole il bilancio che dovrebbe essere ceduto dai socialisti, e vuole, in subordine il piano regolatore (ma se non lo avrà lui, lo avrà un suo uomo), vuole l'urbanistica e i lavori pubblici attraverso i suoi più vicini collaboratori (Merelli e la signora Muu), vuole insomma dominare il settore più delicato della vita cittadina, quello del controllo delle aree edificabili con annessi e connessi. E' acuita se è poco. La Giunta esecutiva dc esaminerà anche alcune questioni interne. Si affaccia, tra l'altro, la possibilità che Darida venga sostituito nell'incarico di segretario del Comitato romano

da Cutrullo (altro fanfaniano) mentre dovrebbe assumere l'altro vicegretario l'on. Evangelisti, uno dei «fedelissimi» di Petrucci. Ieri sera, intanto, al Consiglio provinciale, è proseguito il dibattito sull'assistenza psichiatrica. Fra gli altri è intervenuto il compagno Pochetti che ha riletto l'insufficienza degli interventi proposti dalla Giunta di centro-sinistra.

Un solo ambulatorio (e apre in ritardo) Code per le vaccinazioni al Casilino-Prenestino



Ogni giorno decine e decine di genitori si ammassano, insieme ai figli, davanti all'ufficio vaccinazioni del centro Casilino-Prenestino: prima di poterli sberleffiare devono passare ore e ore di esasperante attesa. Un solo ufficio in una zona così popolata è del tutto insufficiente; a questo si deve aggiungere che l'ambulatorio viene sempre aperto con ritardo, rispetto alorario stabilito. Ieri, ad esempio, questa foto è stata scattata alle 15,30: l'ufficio doveva essere già in funzione da venti minuti.

Per Fiumicino La Stefer presenta il suo progetto

La Stefer ha presentato al ministero dei Trasporti il suo progetto per il collegamento ferroviario fra il centro e l'aeroporto di Fiumicino. Il progetto, in linea di massima, era già noto. Il servizio con l'aeroporto sarà assicurato con veicoli e conchi compositi in partenza dalla stazione Termini e in arrivo alla stazione di Fiumicino. Questa stazione verrà attrezzata in modo da realizzare un terzo binario, oltre ai due destinati ai treni urbani: per l'Esposizione e Laurentina e Lido. Questo binario sarà esclusivamente riservato ai treni per l'aeroporto e le banche di accesso ai treni urbani in diretta comunicazione con un nuovo moderno aerea terminal ubicato nel sottosuolo di piazza del Cinquecento.

Il giorno Oggi, martedì 5 dicembre (159 26). Ormonotico: Giuio. Il sole sorge alle ore 7,48 e tramonta alle ore 16,39. Cifre della città Ieri sono nati: 87 maschi e 66 femmine. Sono morti 21 maschi e 26 femmine (dei quali 3 minorenni dei sette anni). Sono stati celebrati 43 matrimoni. Temperatura: minima 4 massima 18.

piccola cronaca Lutto E' deceduto ieri Giuseppe D'Adderio, padre del compagno Faustino, dipendente dello stabilimento dove si stampa il nostro giornale. I funerali avranno luogo domani, mercoledì, alle ore 11, partendo dall'abitazione dell'Estimo, in via del Consolato 9. Al caro Faustino giungano le condoglianze di tutto il personale della GATE e del nostro giornale. Martedì letterari I giornalisti Arrigo Levi e Alberto Ronchey parleranno per i Martedì Letterari della associazione Culturale Italiana al teatro Eliseo oggi, alle ore 18 sul tema «USA-Urss: prospettive 2000». Casa della cultura Questa sera alle 21, alla Casa della cultura, via della Colonna Antoniana 32, si terrà un dibattito sul tema «Il congresso democristiano». Parleranno Enrico Manca (Argomenti socialisti), Ruggero Orfei (Settegiorni), Luca Pavolini (Rinascita).

Novantenne si lancia dal IV piano: salvo

Novantenne si lancia dal IV piano: salvo Un uomo di 90 anni si è lanciato dalla finestra di un quarto piano, ma è rimasto impigliato da una persiana dell'appartamento sottostante, riportando così soltanto contusioni guaribili in quattro giorni. Il singolare episodio si è verificato ieri sera tardi in via Collazia 20. Gregorio Palombi, il vecchio pensionato, era da tempo depresso e in una crisi di sconforto ha tentato il suicidio. Dopo essersi chiuso a chiave nella propria stanza l'uomo è salito su una finestra e si è lanciato nel vuoto. Ma è rimasto subito impigliato nella persiana della finestra del terzo piano. Le sue grida hanno richiamato le due figlie che si trovavano in casa. Giunti sul posto i vigili del fuoco, l'uomo è stato tolto dalla scomoda posizione. Sono stati stesi dei teloni e attraverso le finestre dello stabile il pensionato è stato legato ad una grossa corda e calato lentamente a terra.

Nuove opere di Bulgakov in italiano

L'OMO-BESTIA DEL «NUOVO GOGOL»

Dopo l'edizione integrale del «Maestro e Margherita» escono «La guardia bianca» e «Cuore di cane» - Una prodigiosa intelligenza satirica

«Un nuovo Gogol è nato!», gridò il poeta Nikolaj Nekrasov...

re tutta la letteratura russa da Dostoevskij a Blok, da Belyj a Majakovskij...

sare uno scrittore come Bulgakov di avvilire i valori formati del suo lavoro...

Un libro di Antonio Greppi

«Lunga lettera»

alla moglie

Scrivere di un libro vuol dire parlare di una scrittura, ma per un libro di Greppi non si può...

MILANO: LE RAGIONI DELLA LUNGA LOTTA STUDENTESCA

Una rivolta che esce dai chioschi della Cattolica

La battaglia per la democrazia nell'Ateneo è diventata, nella coscienza degli studenti, protesta contro le strutture di una società fondata sul privilegio - La repressione poliziesca



Non più di quattro mesi fa scrivevamo su queste stesse colonne che un ventennio inquietante soffia fra gli eleganti chioschi bramanteschi dell'Università cattolica...

MOSTRA DEL PITTORE REALISTA A ROMA

La nuvola nera di Alberto Gianquinto

Capita assai di frequente con la pittura quel che capita di segno normale con la musica. Che è molto difficile...

della vita si presenta ai nostri occhi come una costruzione di segni forma colore e luce che ha trasformato in monumentale il più gracile...

di Gianquinto, la sua capacità di trasformare la cosa vista in visione. Ci sono dei quadri, nella mostra, che rivelano una capacità nuova, più sintetica, di trasformare le cose viste in visione.

rapporto al colore dei cubisti Braque, Picasso e Gris. Per la prima volta una mostra...

l'oli, preciso riferimento alla tragedia degli arabi. Ma è importante che quella nuvola nera del temporale su Jesolo...

già i metodi repressivi adottati dalle autorità accademiche, era stato facile concludere che con le sanzioni non si sarebbe risolto nulla...

Le autorità accademiche e le altre più autorevoli, pure esperte nell'arte del governo e del compromesso per millenni...

ibio Paolucci

«Un diavolo scaltro col cuore che piange, senza che una lacrima turbi la sua serenità; un diario che è un ripasso di tanti anni di una vita perché i protagonisti Antonio, Bianca sono vivi, e anche quando Greppi parte per la guerra del '14-18 o va a fare arringhe in Tribunale...

Tanto più strane sono quindi le paginette, non firmate, che si trovano in appendice alla edizione italiana di «Cuore di cane». L'appendice non ci sembra scritta da una persona che abbia la benché minima conoscenza della letteratura russa...



Troppi sbagli ed incidenti nel campionato dell'equilibrio

«Saltano» i nervi agli



Uno degli incidenti di domenica. Uno spettatore che tentava di scendere in campo all'Olimpico è stato afferrato al volo dai poliziotti ed issato di nuovo sugli spalti

Gei è soddisfatto

Lazio in ripresa (e quasi sicuro il 2-0 a Lecco)

Dopo la drammatica partita di Lecco, Gei era visibilmente soddisfatto e non lo nasconde...

l'occasione, è stato senza dubbio il più continuo della sua squadra, impeccabile come difensore...

«Questo è un buon segno - diceva Gei - perché vuol dire che finalmente gli uomini hanno capito che nella partita cadetta non si può sempre giocare con la mentalità della massima divisione...

Una ultima annotazione: nel campo di Lecco, il Lazio non ha non far gioco (e insistiamo: per la mancanza di un uomo come Governato che può sviluppare un gioco più lungo e preciso...

«Dobbiamo subito aggiungere che Gei ha sinceramente riconosciuto che la presenza di Carosi ha certamente avuto il suo peso in questa magra partita...

Per la verità la Lazio ha giocato in due maniere diverse nel primo tempo era talmente preoccupata che Governato non lasciasse per un attimo Mazzola e Cecchi: addosso era stava a proiettarsi verso l'area avversaria...

«Animo, dunque, che al traguardo si può arrivare in tutta tranquillità. La Lazio ha inviato intanto ieri sera alla Lega nazionale un esposto sugli incidenti avvenuti durante la partita Lecco-Lazio...

La Lega ha inviato intanto ieri sera alla Lega nazionale un esposto sugli incidenti avvenuti durante la partita Lecco-Lazio...

Michele Muro

arbitri e ai tifosi

Intanto si profila un'altra giornata incandescente (con Juventus-Napoli anticipata a sabato)

Siamo alle solite: anche domenica gli incidenti (in campo e fuori) sono stati tanti, più numerosi dei goals (solo undici in serie A)...

dei granata; e insieme a Roma e Torino c'è il prodigioso Varese (cui è bastato pareggiare con il Brescia per coronare il campionato)...

Ma non basta perché qualcosa del genere stiano per succedere anche a Firenze quando l'arbitro ha negato ai viola un sacrosanto rigore per un clamoroso atterramento di Mierlo nell'area dell'Inter...

Come dire insomma che nello spazio di soli tre punti ci sono ben undici squadre, come dire che tutto può ancora succedere, già nel prossimo turno che promette di rivoluzionare ancora la classifica...

«Il giorno» hanno preso d'assalto gli spalti onde protestare contro i loro ex beniamini che non erano riusciti a battere nemmeno il Foggia?

Chi dire infine di Lo Bello che dopo Torino-Bologna voleva far arrestare un impiegato bancario incaricato della riscossione degli incassi...

Perché in definitiva sono quasi sempre gli errori arbitrari a determinare le reazioni dei tifosi (non per questo giustificabili si intende)...

Perché come sapete l'equilibrio è sempre costato anche Roma e Torino (scorniate in casa dal Cagliari e dal Bologna) hanno perso il contatto con Milan e Napoli cui è bastato pareggiare con Atalanta e Mantova...

Ma, definitivamente, Roma e Torino sono sempre lì ad un punto da Napoli e Milan che pure si accennano non hanno certo brillato più dei giallorossi e

Roberto Frosi

A Città del Messico

Due morti e otto feriti in una corsa automobilistica

CITTÀ DEL MESSICO, 4. Una grave incidente che ha causato la morte di due spettatori e il ferimento di altri otto, è avvenuto ieri durante la corsa automobilistica su strada svoltasi fra Città del Messico e Puebla...

In 28'04". Al secondo e terzo posto si sono piazzati Ruben Novoa e Alejandro Pianas, entrambi su «Mustang».

Juventus-Napoli non vale per il Toto

Il servizio Totocalcio comunica che la partita Juventus-Napoli, inclusa come sesto evento da pronosticare nella scheda del concorso n. 15 di domenica 10 dicembre, è stata anticipata sabato 9 dicembre p.v. e pertanto non sarà valida agli effetti di detto concorso (art. 9 del regolamento ufficiale).



MASPES è stato squalificato sino al 15 agosto per il «pasticciaccio» ai mondiali: come dire che praticamente ha terminato di correre

Sino al 15 agosto per la «combine» tentata ai mondiali con Beghetto

Squalificato Maspes

MILANO, 4. Le dichiarazioni rilasciate da Antonio Maspes alla rubrica televisiva «Sprint» all'indomani del mese di agosto ad Amsterdam, di ciclismo svoltesi il mese di agosto ad Amsterdam, sono costate al sette volte campione del mondo della velocità professionista, la squalifica fino al 15 del mese di agosto e un'ammenda di duecentomila lire.

Il caso esaminato dalla commissione si riferisce alle dichiarazioni rilasciate da Maspes a «Sprint» all'indomani della debacle olandese, su presunte offerte fatte dal corridore per risolvere a suo favore un eventuale finale dei mondiali di velocità su pista fra lui e Beghetto.

Domani in Coppa, Roma Fiorentina e Cagliari



JUVENTUS-VICENZA 2-0 - Il primo goal segnato di testa da Cinesinho

E giovedì il Milan contro il Vasas

Domani in Coppa, Roma Fiorentina e Cagliari

I viola senza Rogora e Amarildo - La Roma con Pizzaballa, Ossola ed Enzo (Carpenetti guaribile in sette giorni)

Per l'incontro con lo «Sporting»

Chiappella ha deciso l'«viola» a Lisbona

LISBONA, 4. I giocatori della Fiorentina, reduci dal discorso pareggio con l'Inter, sono giunti stasera a Lisbona dove mercoledì, in notturna, allo stadio José de Alvalade, incontreranno i rappresentanti della S.C. de Portugal nel secondo turno della Coppa delle Fiere.

Per quanto riguarda la squadra portoghese, che ieri è riuscita a vincere in trasferta contro il Varzim grazie a due reti messe a segno da Pires e Marinho, con molta probabilità anche mercoledì scenderà in campo con la stessa formazione.

Loris Ciullini

Gyocer con il quale ha pareggiato nella partita di andata (2 a 2 con due goal di Sormani). Si capisce che anche il compito del Milan appare abbastanza facile sebbene la squadra rossoneria è reduce dalla poco convincente prova offerta contro l'Atalanta.

La Fiorentina, che è partita la sera stessa di domenica dopo la partita con l'Inter, si trova già a Lisbona ove mercoledì giocherà contro il temibile Sporting nella partita di andata per la Coppa delle Fiere (che doveva aver luogo mercoledì scorso e che è stata rinviata a domani a causa dell'alluvione).

Da parte sua la Roma è partita oggi per la Cecoslovacchia dovendo affrontare lo Sparta di Tmava per la Mitropa Cup: una partita che è attesa particolarmente sia perché dalla squadra slovacca si attende la ripresa delle sue possibilità di pronta riscossa, sia perché a causa degli incidenti accaduti domenica Pugliese riterrebbe la formazione, variando dunque uno schieramento che in caso di risultato positivo potrebbe essere confermato anche domenica a Mantova.

Le principali notizie di martedì 4 marzo a n. 11 che sarà affidata a Pizzaballa e il debutto di Ossola a posto del fortunato Carpenetti (comunque dopo la visita medica si è visto che l'attacco era molto grave del previsto trattandosi di una contusione al ginocchio non di una distorsione). Non è improbabile che per l'occasione Pugliese faccia rientrare in squadra anche Enzo al posto del debuttante Taccola: un parso più di forma nelle ultime domeniche.

Al «Palalido» di Milano

Stasera Perkins contro Garcia

MILANO, 4. L'annunciata costruzione di un nuovo Palazzo dello sport ha riacceso l'interesse degli organizzatori pugilistici per la «piazza» milanese, altrettanto trascurata negli ultimi tempi.

Il sottocampo della riunione verrà impegnato anche dal campione italiano del superleggero ed aspirante al titolo europeo della categoria, contro Lex Hunter un pugile poco conosciuto ma di cui l'organizzatore inglese Jack Solomons parla molto bene.

Addio di Tamara Press allo sport



MOSCA, 4 - Tamara Press, vincitrice di due medaglie d'oro nel disco e nel peso ai Giochi Olimpici del 1960 e di una terza medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokio ha annunciato il suo ritiro dall'attività agonistica in un articolo pubblicato nel numero di giovedì della rivista «Vevesta». Nella foto: Tamara Press

Nelle cooperative, nelle case del popolo, nei circoli...

L'Unità offre l'occasione della lettura, della chiacchierata, della discussione



L'Associazione «Amici dell'Unità» mette a disposizione delle sezioni abbonamenti a tariffa speciale (6 numeri esclusa la domenica) perché l'Unità possa arrivare in tutti quei locali dove c'è vita associativa.

L'abbonamento costa: annuo lire 12.000, 6 mesi lire 6.000

ABBONATEVI

L'assemblea a Milano delle donne comuniste del Nord

Lavoro a casa: paghe irrisorie e tutti i rischi

La relazione del compagno Tortorella sulla occupazione femminile. Una comunicazione di Rossana Rossanda e le conclusioni della compagna Jotti

Dalla nostra redazione MILANO, 4.

Ci sono donne, ragazze, spesso bambine che lavorano fino a quindici ore al giorno guadagnando centocinquanta lire all'ora. E' il dramma del lavoro a domicilio, la più sottile delle astuzie che il capitalismo settentrionale, cioè il capitalismo più robusto e avanzato, usa per rubare sul costo della forza-lavoro.

rendone l'ingresso per poi procurare nella fase successiva l'espulsione, impedendone una reale qualificazione...

Decisa dai rappresentanti di movimenti democratici di nove Paesi

Conferenza europea a Parigi di solidarietà con la Spagna

Possente manifestazione antifascista a Madrid

Battaglia all'Università fra studenti e polizia

Un cartello su una barricata: «Franco assassino, buon compleanno!» Arrestata anche una nipote di Garcia Lorca — Proclamato per oggi uno sciopero studentesco

MADRID, 4.

Alla riapertura dell'università dopo i due giorni di sciopero (e dopo la serrata con cui le autorità accademiche avevano risposto all'agitazione studentesca dei giorni scorsi) gli universitari madrilani hanno dato vita oggi a una poderosa manifestazione sostenendo duramente con la polizia. Gli studenti hanno anche ricordato a modo loro il genocidio del dittatore: hanno infatti eretto una barricata davanti alla facoltà di medicina e su di essa hanno innalzato un grande cartello con la scritta «Franco assas-

no, buon compleanno!». La dimostrazione è cominciata verso mezzogiorno, con la partecipazione di oltre 2 mila studenti, che lanciavano grida ostili al governo...

Si terrà in febbraio nella capitale francese per mobilitare l'opinione internazionale in appoggio alle lotte contro la dittatura franchista

PARIGI, 4.

Si è tenuta in questi giorni a Parigi una riunione internazionale di lavoro allo scopo di preparare la quarta Conferenza dell'Europa occidentale per la Spagna. Erano presenti i rappresentanti di nove Paesi. La data della conferenza è stata fissata per sabato 10 e domenica 11 febbraio 1968 a Parigi.

Il regime di oppressione che da trent'anni regna sulla Spagna — è stato sottolineato nella riunione — è assolutamente antidemocratico e pone un quadro politico e giuridico che mutila la nuova realtà spagnola del 1967.

In Argentina

Vescovo costretto a dimettersi

Le accuse sono di aver partecipato a riunioni sindacali e politiche contro il governo

BUENOS AIRES, 4. Il giovane vescovo di Avellaneda, un centro operato presso Buenos Aires, ha confermato oggi durante una conferenza stampa le sue dimissioni con un lungo documento, nel quale è precisato che la rannata gli è stata chiesta dal Vaticano.

invitano i fedeli a «stringere i ranghi intorno a monsignor Podestà».

Manifestazioni anti-sovietiche in una città USA

BUFFALO (New York), 4. Una bandiera sovietica è stata bruciata nel corso di una manifestazione svoltasi ieri sera a Buffalo ad opera di alcune centinaia di persone...

Jet sovietici al Cairo



IL CAIRO — Una squadriglia di «Tupolev 16» sovietici è arrivata al Cairo in visita di amicizia. Nella foto un gruppo di piloti, ufficiali e graduati posa per i fotografi davanti ad uno degli aerei a largo raggio.

L'agitazione dei conducenti di locomotive inglesi

Wilson ha provocato i ferrovieri alla rottura delle trattative

Il governo laburista si propone di unificare il movimento sindacale e le qualifiche professionali - I macchinisti applicando i regolamenti alla lettera ritardano il traffico ferroviario nella regione di Londra

Il nostro servizio

LONDRA, 4. Fin dalle prime ore di stamane la rete ferroviaria inglese ha cominciato a risentire le conseguenze dell'agitazione dei 40.000 conducenti di locomotive. Questi, applicando il regolamento alla lettera, stanno provocando un rallentamento generale e la dislocazione delle tabelliere.

no gradualmente risentito le linee ferroviarie metropolitane, danno facendosi sempre più gravi.

Il comitato d'emergenza del governo si è riunito per un esame urgente della situazione. E' stata stabilita una lista di priorità per le merci deperibili e per i prodotti di esportazione.

Al circolo Maritain di Rimini

Conferenza di Corghi sull'America Latina

L'esponente democristiano ha tracciato il bilancio di un lungo viaggio in quei paesi — Ripartirà a giorni per la Bolivia

RIMINI, 4. Tornato di recente da un lungo viaggio nei paesi dell'America Latina, il prof. Corrado Corghi partirà nuovamente tra pochi giorni per la Bolivia, insieme ad un rappresentante dell'Organizzazione mondiale per i diritti dell'uomo, per vedere e cosa si può fare per salvare Debrai, per imporre che sia finalmente ucciso, come che Guavara.

tracciato un bilancio della sua esperienza, citando numerosi episodi di sfruttamento, e denunciando il neocapitalismo che sfrutta le ricchezze economiche.

deschi, là dove parlare degli Stati Uniti è peggio che dire inferno e te lo dicono comunisti e non comunisti, cattolici e non cattolici, i preti, il Nunzio apostolico, come non ribellarsi?

Ripartita da Praga la delegazione del PCI

PRAGA, 4. E' ripartita oggi per Roma la delegazione del PCI che era stata invitata dal Comitato Centrale del Partito comunista cecoslovacco per uno scambio di esperienze sul lavoro educativo nei due partiti.

la lavatrice boom

Sono la Castor 550 IO HO UN «COSO»



Il «coso» si chiama DETERTIMER: è la rivoluzione di un sistema. Io infatti non prelevo più il detersivo con l'acqua fredda, ma, grazie al DETERTIMER, è il detersivo che cade asciutto nell'acqua che è già calda ed è agitata dal movimento del cestello.

Castor lavami... CASTOR ELETTRODOMESTICI Torino

Leo Vestri

rassegna internazionale

La battaglia per l'Europa

Quando i ministri degli Esteri del MEC si troveranno a Bruxelles...

di ordine più generale. Ma insomma che senso ha, oggi, condurre una battaglia contro il gollismo solo in nome dell'Inghilterra nel MEC?

Audacissimo attacco partigiano ai depositi di Long Binh nel Vietnam

Brucia la più munita base USA centrata dai nuovi razzi del FNL

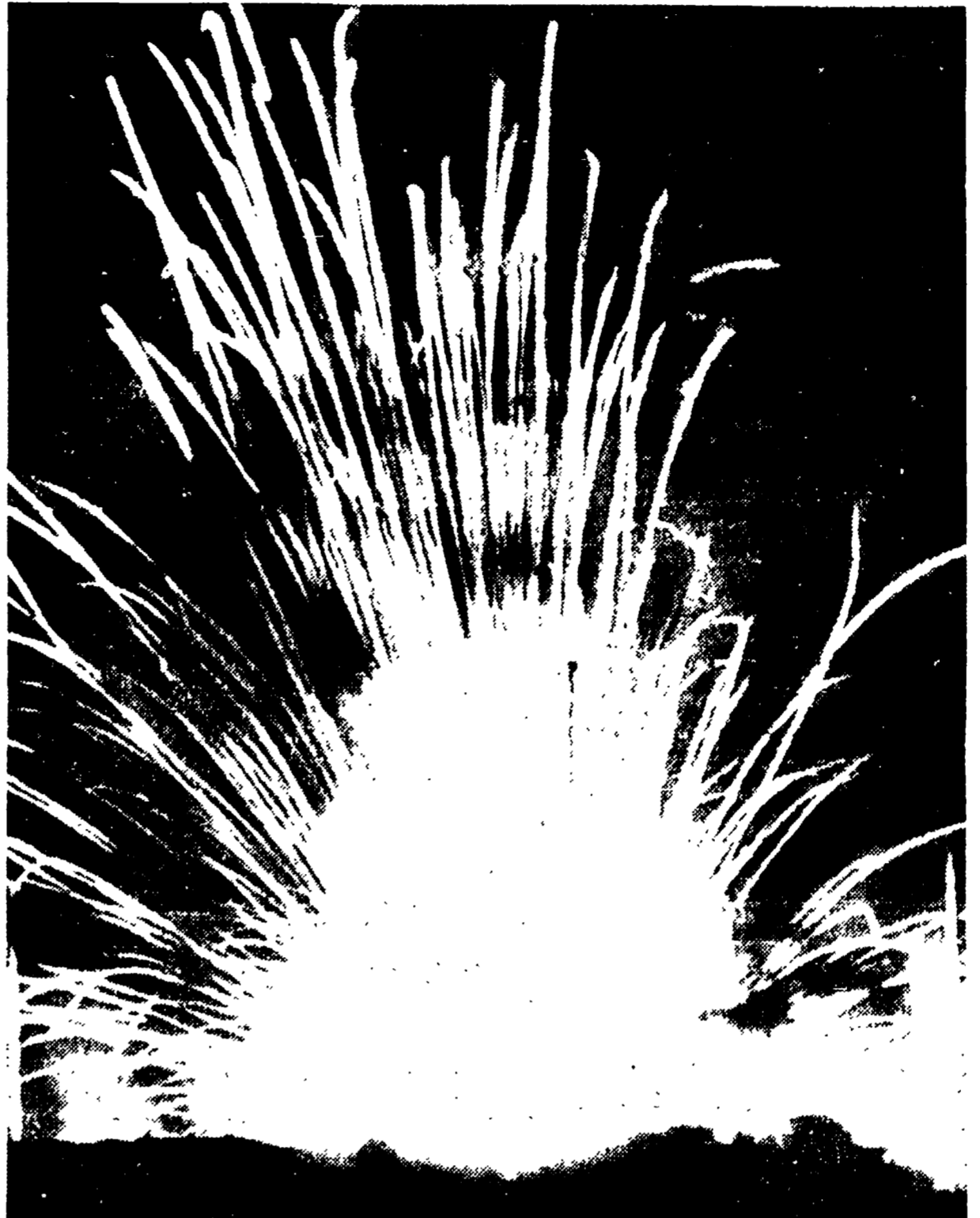
Giornata nera, ieri, per gli aggressori: nel delta del Mekong una serie di distruttive azioni partigiane - Colpito nel golfo del Tonchino il cacciatorpediniere "Ozburn"

Più bombe nel Vietnam che nell'ultima guerra

WASHINGTON. 4. Fonti del Pentagono hanno annunciato che l'aviazione americana ha sganciato dal luglio 1965 al 15 novembre 1967 sul Vietnam un totale di 1.630.500 tonnellate di bombe...

Wilson in USA poi a Mosca?

LONDRA. 4. Si è diffusa la voce, in ambienti giornalistici londinesi, che il primo ministro Wilson intenda recarsi in gennaio a Washington per un incontro con il presidente degli Stati Uniti...



BU DOP - Ecco come appariva il deposito di munizioni alcuni all'indomani dopo essere stato colpito dai razzi del FNL.

Permangono riserve sull'accordo greco-turco

Risposta positiva di Makarios a U Thant

Due bombe esplose a Kirenia - Il presidente cipriota non intenderebbe accettare lo scioglimento della "guardia nazionale"

Gli studenti occupano l'università di Calcutta

OLTRE 200 studenti si sono scontrati oggi con la polizia davanti all'università di Calcutta. Altri studenti si sono rifiutati di andare a scuola...

La giunta militare criticava l'ex primo ministro Caramanlis

ATENE. 4. Due giornali greci del pomeriggio, «Apoyematinis» e «Vradini» oggi non sono usciti. I direttori si sono rifiutati di pubblicare una velina distribuita dalla giunta militare...

Atene: due giornali decidono di non uscire per non pubblicare un comunicato ufficiale

gala alla situazione interna alla Grecia. I colonnelli hanno definito, nella loro velina distribuita a tutti i giornali, «inopportuna e inaccettabile» tali dichiarazioni.

DALLA PRIMA

Elezioni

PSU. In Puglia, dov'era raggruppato il numero più consistente di comuni interessati a questa elezione...

SICILIA

migliaia in corteo nei Comuni terremotati

CAPO D'ORLANDO. 4. In alcuni dei comuni della provincia di Messina più gravemente colpiti dal terremoto del 23 ottobre...

Replicano a Preti i magistrati della Corte dei Conti

Il Comitato direttivo dell'Associazione magistrati della Corte dei Conti, replicando al decreto del ministro Preti...

Bancari

percentuali di scioperi: Roma 85 per cento, Ancona 87, Arco 70, Ascoli 84, Bolzano 89, Cremona 99, Firenze 88, Genova 85, Latina 90, Lucca 92, Massa Carrara 90, Milano 87, Parma 93, Pavia 85, Piacenza 89, Reggio Emilia 93, Siena 95, Treviso 95, Trieste 87, Varese 85, Vicenza 88. In Sicilia nelle casse di risparmio si è scioperato al 90 per cento.

HO CI MIN:

«Neppure con l'atomica riuscirete a piegarci»

Intervista del Presidente ad un giornalista americano

Le condizioni della pace esposte da Pham Van Dong Lippmann: «Non possiamo vincere nel Vietnam»

WASHINGTON, 4. Il Saturday Evening Post pubblica nel suo ultimo numero i resoconti di conversazioni avute dal presidente Ho Ci Min e dal primo ministro Pham Van Dong...

Chiesto all'ONU che il Portogallo ritiri le sue truppe dalle colonie

RIO DE JANEIRO, 4. Numerose organizzazioni che riuniscono circa due milioni di portoghesi residenti nel continente americano, hanno inviato un memorandum al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite...

La giunta militare criticava l'ex primo ministro Caramanlis

Atene: due giornali decidono di non uscire per non pubblicare un comunicato ufficiale

gala alla situazione interna alla Grecia. I colonnelli hanno definito, nella loro velina distribuita a tutti i giornali, «inopportuna e inaccettabile» tali dichiarazioni.

La giunta militare criticava l'ex primo ministro Caramanlis

Atene: due giornali decidono di non uscire per non pubblicare un comunicato ufficiale

gala alla situazione interna alla Grecia. I colonnelli hanno definito, nella loro velina distribuita a tutti i giornali, «inopportuna e inaccettabile» tali dichiarazioni.

La giunta militare criticava l'ex primo ministro Caramanlis

Atene: due giornali decidono di non uscire per non pubblicare un comunicato ufficiale

gala alla situazione interna alla Grecia. I colonnelli hanno definito, nella loro velina distribuita a tutti i giornali, «inopportuna e inaccettabile» tali dichiarazioni.

Advertisement for MAURIZIO BERRARA ELIO QUERRIOLI, Director responsible Sergio Pendera. Includes contact information and details about the firm's services.

